Comune. Scali Fs, scontro sul nuovo voto

DAVIDE RE

La delibera oggi in Aula dopo la bocciatura di settimana scorsa La maggioranza prova il colpo di mano

Continua - e senza esclusione di colpi - lo scontro a Palazzo Marino sulla delibera di riqualificazione degli scali ferroviari che, bocciata dal Consiglio comunale la scorsa settimana, tornerà in Aula oggi per essere rivotata. La maggioranza stavolta dovrebbe contare su 25 voti (sufficienti per farla passare) contro i 24 di chi invece dovrebbe opporsi. Ma è sull'agenda dei lavori che c'è incertezza. L'approvazione infatti potrebbe arrivare fuori tempo massimo. E a dare battaglia in commissione ieri è stata la minoranza di centrodestra, che da subito si è opposta a riportare in aula una delibera bis. La commissione si è conclusa, tra le proteste dell'opposizione, con la delibera data per discussa dal presidente Roberto Biscardini. «Domani (oggi, ndr) daremo battaglia in Consiglio comunale», ha spiegato il consigliere di Fdi, Riccardo De Corato. Così la delibera sulla riqualificazione degli scali tornerà in aula per la votazione, con un Consiglio comunale convocato a oltranza. La delibera, che nell'ordine dei lavori è l'ultima, deve essere votata entro domani a mezzanotte e non tutti, come il consigliere Pd, Gabriele Ghezzi, sono intenzionati a cambiare l'agenda dei lavori. Al termine della commissione per protesta alcuni consiglieri della minoranza di centrodestra hanno "occupato" simbolicamente l'ufficio del sindaco, dove sono rimasti per circa 20 minuti. I consiglieri hanno dialogato con il sindaco chiedendo la ritira delle delibera bis. Ma non sarà così. Anzi. Così l'opposizione è tornata sul piede di guerra. I consiglieri di opposizione capitanati da De Corato, Pietro Tatarella (Fi) e Alessandro Morelli (Lega Nord) hanno occupato in Consiglio comunale i banchi della giunta, costringendo il presidente del Consiglio comunale, Basilio Rizzo ha continue interruzioni della seduta. «La sguaiata opposizione della destra vuole bloccare il futuro della città – ha detto l'assessore alle Politiche sociali, Pierfrancesco Majorino –. Le sceneggiate contro i progetti sugli scali ferroviari che possono portare verde e soluzioni abitative di housing sociale per tanti sono incredibili».

«Si è creato un clima che rischia di paralizzare il Comune per i prossimi sei mesi. Il Sindaco e la Giunta ritirino la delibera bis sugli scali ferroviari – ha attaccato Matteo Forte, del Polo dei milanesi –. Questa è una condizione senza la quale è impossibile aprire ad una soluzione politica di tutta la vicenda». Prosegue il consigliere Forte: «Anche la bocciatura dell'Accordo di programma con le Ferrovie dello Stato è figlia della scelta di Pisapia di comunicare la decisione di non ricandidarsi, aprendo di fatto una estenuante campagna elettorale e lacerando la maggioranza di sinistra che ormai vota in ordine sparso». Ribatte l'assessore Alessandro Balducci: «Sugli scali si avanti per riqualificare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le opposizioni dal sindaco

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

data stampa
dal 1980 monitoraggio media